
Coronavirus Covid-19: Udine, da oggi Museo diocesano e Gallerie del Tiepolo riaperte al pubblico

Lockdown finito anche per Museo diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine: oggi riaprono infatti al pubblico le sale espositive rimaste a lungo orfane di visitatori a causa di Covid-19. Sarà però necessaria la prenotazione. Visite in sicurezza con un protocollo ad hoc. Sabato 6 giugno con un'esclusiva visita guidata serale si inaugura il ricco calendario di iniziative per godere delle bellezze del Tiepolo nel 250° anniversario dalla sua morte. "Ricominciamo – spiega la conservatrice, Dania Nobile – con la convinzione che molti desiderano riappropriarsi delle bellezze artistiche che il Museo custodisce". È stato predisposto un protocollo per assistere il pubblico durante la visita al Museo. L'ingresso sarà consentito previa prenotazione telefonica (chiamando il numero 0432/25003) o per posta elettronica (biglietteria@musdioc-tiepolo.it). D'obbligo mascherina e igienizzazione delle mani. Inoltre un'opportuna segnaletica e la disponibilità del personale del Museo saranno di supporto per ogni tipo di informazione riguardante il nuovo modo di "aggirarsi" nelle sale del Museo. Il Museo diocesano e Gallerie del Tiepolo mantengono i consueti orari di apertura, da lunedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18; giorno di chiusura martedì. Per tutta l'estate il Museo proporrà visite guidate serali, incontri a tema dedicati alle famiglie, e diverse attività rivolte ai centri estivi, summer school, oratori e parrocchie. Altre attività riguarderanno l'esposizione al pubblico dei recenti restauri, la presentazione della nuova guida del Palazzo patriarcale e incontri incentrati sul pittore Giovanni da Udine. Sabato 6 giugno si terrà la prima visita guidata serale, gratuita e dunque compresa nel biglietto d'ingresso ridotto (il costo del biglietto è di 5 euro, gratuito per i minorenni). Appuntamento alle 20.30; prenotazioni obbligatorie fino alle 13 di sabato. Protagonista Giambattista Tiepolo del quale quest'anno ricorre il 250° anniversario dalla morte. Per ricordare la ricorrenza, lo Stato della Città del Vaticano, in collaborazione col Museo diocesano, ha emesso una serie filatelica dedicata all'affresco "Il sacrificio di Isacco". Per restare sempre aggiornati sulle iniziative si consiglia di seguire la pagina Facebook e l'account Instagram.

Giovanna Pasqualin Traversa